

PROPONENTE



MASTER PLAN 2014-2029

A E R O P O R T O

AMERIGO VESPUCCI

FIRENZE

OSSERVATORIO AMBIENTALE

CONSULENZA SPECIALISTICA

RESPONSABILE PROGETTO E COORDINATORE TECNICO:

Ing. Lorenzo TENERANI



NOME ELABORATO

Verifica di ottemperanza alla condizione
ambientale A.5 del DM 377/17

Relazione di Ottemperanza

Codice elaborato						Scala		
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
A	Emissione per A.O.O.F.	Caligiuri		Caligiuri		Tenerani	AGO 2018	Tenerani

Masterplan 2014-2029 - Aeroporto di Firenze — Relazione di Ottemperanza per la prescrizione Sez. A) n. 5

Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	INQUADRAMENTO DELLA PRESCRIZIONE A.5	3
3	ANALISI DELLA RICHIESTA	5
4	PRESCRIZIONE SEZ. A) N. 5.....	5

1 PREMESSA

Il “Masterplan 2014-2029” dell’Aeroporto di Firenze, proposto da ENAC, ha ricevuto, in data 28 dicembre 2017, giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinatamente al rispetto di una serie di prescrizioni (DEC. VIA n. 377/2017), impartite da:

- Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo;
- Regione Toscana.

Oggetto della presente Relazione di Ottemperanza è l’esame della prescrizione A.5, che viene di seguito riportata in calce:

Prescrizione Sez. A) n. 5:

“Stabilimenti a rischio di incidente rilevante presenti nell’intorno aeroportuale.

Il Proponente dovrà comunicare agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante interessati la loro ubicazione all’interno dei corridoi di atterraggio e decollo, affinché a loro volta possano tenerne conto nella loro analisi di rischio. Tale comunicazione andrà aggiornata periodicamente, se del caso, in funzione delle modifiche delle rotte di volo stesse e del susseguirsi degli scenari di sviluppo del Masterplan”.

In ottemperanza a quanto definito nella prescrizione sopra riportata si allega alla presente relazione, la seguente documentazione:

- Comunicazione allo stabilimento Toscochimica SpA, con allegati:
 - Relazione tecnica
 - Allegato grafico
- Comunicazione allo stabilimento Manetti & Roberts SCpA, con allegati:
 - Relazione tecnica
 - Allegato grafico
- Comunicazione al deposito carburanti ENI SpA Refining & Marketing and Chemicals, con allegati:
 - Relazione tecnica
 - Allegato grafico

2 INQUADRAMENTO DELLA PRESCRIZIONE A.5

Facendo riferimento alla Relazione Generale Programmatica di Ottemperanza (RGPO), che definisce l’organizzazione e gestione delle ottemperanze relative al Masterplan dell’Aeroporto di Firenze, si osserva che la verifica di ottemperanza della prescrizione A.5 è caratterizzata da “frequenza progressiva” ed appartiene alla tipologia definita “generale”. Per quanto riguarda la tempistica di espletamento della prescrizione oggetto della presente Relazione di Ottemperanza, la già citata RGPO, prevedeva che la stessa fosse sottoposta all’esame

dell'Osservatorio Ambientale durante il mese 8 dall'istituzione dello stesso (cfr. gennaio scorso), così come mostrato nella seguente **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.:**

	COD.	PRESCRIZIONE	MESE											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
GENERALI	A.1	Osservatorio ambientale												
	A.2	Sistema di Gestione Ambientale												
	A.3	Rischio aereo												
	A.4	Stabilimenti a rischio di incidente rilevante												
	A.5	Comunicazioni a stabilimenti a rischio di incidente rilevante												
	A.14	Protocollo operativo, azioni di mitigazione e misure emergenziali												
	A.15	Specifiche misure emergenziali di competenza ENAC - TOSCANA AEROPORTI												
	A.25a	Relazione aggiornata dei ricettori												
	A.25b	Piano di contenimento del rumore												
	A.26	Evidenziare gli eventuali ricettori esistenti o pianificati dai vigenti strumenti urbanistici												
	A.32	Sistema di gestione delle acque												
	A.35	Suolo - Piani di controllo incidenti, procedure di emergenza												
	A.37	Apparecchiature e impianti con effetti elettromagnetici												
	A.40	Verificare l'impatto sanitario causato dalle sorgenti inquinanti												
	A.46	Analisi del rischio di bird strike												
	B.1	Verifiche archeologiche												

Figura 2- 1 – estratto relativo alle tempistiche presentate in RGPO

Si riporta, inoltre, un estratto dello schema di programmazione della verifica di ottemperanza, presentato nell'ambito della RGPO, relativo alla prescrizione oggetto della presente Relazione:

Id.	Descrizione sintetica	Aspetto tematico	Aspetto procedurale	Concertazione preliminare	Pre-verifica Pre-valutazione	Approvazione/autorizzazione	Note
A.5	Comunicazione agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante	Generale	Frequenza progressiva	Non necessaria	Non necessaria	Non necessaria	

Figura 2-2- estratto dello schema di programmazione della verifica di ottemperanza, presentato nell'ambito della RGPO

3 ANALISI DELLA RICHIESTA

La prescrizione A.5 risulta strettamente correlata alle prescrizioni A.3 e A.4 riferite alla tematica del rischio di incidente aereo e alle relative conseguenze in termini ambientali, paesaggistici e di salute umana.

In particolare, la prescrizione A.5 risulta intrinsecamente connessa alla prescrizione A.4, riferita nello specifico agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante presenti nell'intorno aeroportuale. Più in dettaglio, si ricorda che la prescrizione A.4 richiedeva al Proponente, sulla base dello studio probabilistico di cui alla prescrizione A.3, di predisporre una stima di rischio con metodologia semplificata atta ad evidenziare la probabilità di accadimento di un impatto aereo sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, finalizzata a valutare tutti i possibili effetti domino o di amplificazione e a definire, laddove necessario, idonee procedure di sicurezza.

Come noto le prescrizioni A.3 e A.4 risultano già ottemperate, secondo quanto riportato dal Parere n. 1 dell'Osservatorio, trasmesso con propria nota n. 12853 del 04.06.2018.

La prescrizione A.5 in esame prevede che il Proponente provveda a comunicare agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante interessati (ndr. quelli già analizzati nell'ambito della prescrizione A.4) la loro ubicazione all'interno dei corridoi di atterraggio e decollo, affinché a loro volta possano tenerne conto nella loro analisi di rischio e, più in generale, negli adempimenti di cui al D.Lgs 105/15.

4 PRESCRIZIONE SEZ. A) N. 5

In coerenza con quanto indicato dal testo della prescrizione, si è provveduto a inoltrare a ciascuno dei seguenti stabilimenti:

- ✓ Toscochimica SpA (Comune di Prato);
- ✓ deposito carburanti ENI SpA Refining & Marketing and Chemicals (Comune di Calenzano);
- ✓ Manetti & Roberts SCpA (Comune di Calenzano),

apposita comunicazione, alla quale sono stati allegati, quale supporto tecnico e informativo, una Relazione tecnica e un allegato grafico.

Si riportano di seguito gli estremi delle suddette comunicazioni, effettuate dal Gestore Aeroportuale in nome e per conto di ENAC:

- ✓ Toscochimica SpA, nota prot. 3319/I° del 09.08.2018;
- ✓ deposito carburanti ENI SpA Refining & Marketing and Chemicals, nota prot. 3320/I° del 09.08.2018;
- ✓ Manetti & Roberts SCpA, nota prot. 3321/I° del 09.08.2018

Ciascuna Relazione tecnica risulta così articolata:

- Premessa
- Comunicazione:
 - Introduzione
 - Localizzazione dell'impianto rispetto alle rotte di atterraggio e di decollo

- Le valutazioni relative al rischio di incidente aereo
- Conclusioni

L'Allegato grafico fornisce l'esatta informazione planimetrica della localizzazione degli stabilimenti rispetto alle traiettorie di decollo e di atterraggio e alle associate diverse quote di sorvolo.

Nell'ambito della comunicazione si sono fornite agli stabilimenti le indicazioni sul link dell'Osservatorio Ambientale ove è consultabile la documentazione tecnica di riferimento. Nel rispetto dei relativi ruoli e competenze, si è lasciata a ciascuno stabilimento ogni valutazione di merito riferita all'effettiva necessità di eventuale aggiornamento del proprio rapporto di sicurezza e piano di emergenza esterno, e di ogni altro adempimento di cui al D.Lgs 105/15.

Si è, infine, specificato che il Masterplan aeroportuale risulta attualmente in fase autorizzativa mediante procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i., la cui autorità procedente si identifica nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.